



L'AGGRESSIONE È ACCADUTA A CATIGNANO (PE)

Accoltella il fratello in casa: arrestato un 61enne per tentato omicidio

La vittima è stata trasportata all'ospedale di Pescara. Arma sequestrata

Criminalità, L'Aquila al 76° posto in Italia: oltre 8mila reati denunciati nel 2025

Tommaso Cotellessa

Sono 8.061 i reati denunciati nel 2025 nella provincia dell'Aquila, pari a 2.811 ogni 100mila abitanti. E quanto emerge dalla nuova edizione dell'indice della criminalità del Sole 24 Ore, pubblicata oggi e realizzata sulla base dei dati del Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno. Il territorio aquilano si colloca al 76° posto su 106 province italiane, perdendo dieci posizioni rispetto alla precedente rilevazione, quando occupava l'86° posto. Un arretramento nella graduatoria che segnala un aumento dell'incidenza relativa della criminalità rispetto ad altri territori, pur mantenendo la provincia nella parte meno esposta della classifica nazionale. Nel confronto con il 2024, quando erano stati denunciati 7.877 delitti, si registra un incremento di 184 episodi, pari a circa il 2,3%. Un andamento dunque in controtendenza rispetto al dato nazionale, che vede invece una diminuzione complessiva dei reati. Guardando al panorama regionale, L'Aquila risulta la seconda provincia abruzzese con la minore incidenza di denunce, preceduta soltanto da Chieti, che occupa il 79° posto con 10.173 reati denunciati. Più in alto nella graduatoria si collocano Teramo, al 65° posto con 9.096 denunce, e Pescara, al 43° con 10.715. Per quanto riguarda i reati più gravi, nel territorio aquilano è stato denunciato un omicidio volontario nel corso del 2025, un dato che colloca la provincia al 56° posto nazionale per questa specifica categoria, con un'incidenza di 0,35 casi ogni 100mila abitanti. La fotografia locale si inserisce in un quadro nazionale caratterizzato da una prima inversione di tendenza dopo quattro anni consecutivi di crescita. In Italia, nel 2025, sono stati denunciati circa 2,36 milioni di delitti, 42.242 in meno rispetto all'anno precedente, con una flessione dell'1,8%. A determinare il calo sono soprattutto i furti, scesi sotto la soglia del milione, a quota 992.660, con una diminuzione del 5,9%. In discesa anche le rapine, mentre continuano a crescere le truffe e le frodi informatiche, che raggiungono quasi 299mila casi, facendo registrare un aumento del 4,4% rispetto al 2024. Un altro elemento di preoccupazione riguarda la criminalità minorile: le segnalazioni relative a minorenni denunciati o arrestati hanno raggiunto quota 39.600, con un incremento del 34% rispetto al 2019. A guidare la graduatoria nazionale...

segue a pagina 5

È stato arrestato con l'accusa di tentato omicidio aggravato in ambito familiare un uomo di 61 anni che nella tarda serata di domenica 11 ottobre avrebbe colpito al collo il fratello con un coltello da cucina a Catignano, in provincia di Pescara. L'atto violento sarebbe scaturito al culmine di una lite tra le mura domestiche e la vittima è stata trasportata d'urgenza all'ospedale Santo Spirito di Pescara;

fortunatamente, non è in pericolo di vita. Immediato l'intervento dei Carabinieri delle Stazioni di Rosciano e Catignano, insieme ai militari del Nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Penne, giunti sul posto in seguito a una chiamata al numero di emergenza 112. Secondo quanto riportato dagli agenti, la discussione tra i due fratelli...

Mariachiara Di Fiore

segue a pagina 2

Mercato coperto di Piazza Verdi a Teramo: il termine dei lavori fissato a fine 2027



Riquilificazione rallentata anche da ritrovamenti archeologici (Suriani a pag. 18)

La Nuova Pescara slitta al 2029. I tre Comuni verso un "referendum bis"

La nascita di un grande comune necessita di un approfondimento in merito alla volontà dei cittadini», così il Consigliere regionale e Segretario di FdI Luca De Renzis, in merito alla risoluzione — presentata dal partito — che posticipa la nascita della "Nuova Pescara" al 2029, dopo l'indizione di un nuovo referendum consultivo che porterà nuovamente i cittadini di Pescara, Montesilvano e Spoltore alle urne. «In questo modo riusciremo a sapere con certezza quello che è il volere dei cittadini, senza parteggiare per una parte o l'altra -

afferma -, vogliamo dare voce alla popolazione di Pescara, Montesilvano e Spoltore». Dunque non è più un mistero, la nuova Pescara slitta al 2029, ma non è certo che si faccia. E se i cittadini votassero per il "no"? «Ovviamente ne dovremmo prendere atto, poi vedremo cosa fare», risponde De Renzis. Obiettivo di Fratelli d'Italia non sarebbe quello di bloccare il percorso, bensì verificare se il sentimento popolare e le aspettative dei cittadini siano rimasti immutati a distanza di oltre dieci anni...

Mariachiara Di Fiore

segue a pagina 9

POLITICA

Camera Commercio Gran Sasso, PD L'Aquila: «Non marginalizzare città»

Marco Giancarli

«L'Aquila non può essere marginalizzata nelle scelte che riguardano lo sviluppo economico e la rappresentanza istituzionale dell'Abruzzo». È questo il messaggio politico al centro dell'ordine del giorno presentato in Consiglio comunale dalla consigliera Stefania Pezzopane (Partito Democratico), sottoscritto anche dai colleghi del Pd Stefano Albano e Stefano Palumbo, che chiedono al sindaco e alla Giunta di attivarsi sulla questione della rappresentanza territoriale nella Camera di Commercio del Gran Sasso d'Italia. L'elezione di Roberto Battaglia alla vicepresidenza dell'Ente, presieduto da Antonella Ballone, ha riportato al centro del dibattito gli equilibri tra le province dell'Aquila e di Teramo nella governance camerale. Per la consigliera, si tratta di una questione che va oltre le singole cariche e le persone, tutte ovviamente stimate e apprezzate, e investe il riconoscimento del ruolo dei territori nelle decisioni che incidono sul sistema economico locale. «Con l'accorpamento delle Camere di Commercio dell'Aquila e di Teramo...

segue a pagina 13

TERRITORIO

Aziende agricole: bando da 2 mln per diversificare le attività

Andrea Di Paolo

L'Abruzzo punta sulle attività agricole e sulla possibilità, per gli imprenditori del territorio, di trovare nuove e variegate fonti di reddito. È stato dato il via, infatti, alla presentazione delle domande di sostegno relative al bando SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole. Il bando può contare su un budget di oltre 2 milioni di euro, con i quali la Regione mette a disposizione delle attività produttive nuove opportunità per la creazione di fonti di reddito che diversifichino gli ingressi economici. Centrale, nel bando, il ruolo degli agriturismi ma non solo. Perché sono ammesse al sostegno anche altre forme di diversificazione che consentono di unire produzione agricola, ospitalità, servizi e valorizzazione territoriale...

segue a pagina 20